



Comune di Ginosa



Comune di Laterza



Regione Puglia



Comune di Castellaneta



Comune di Palagianello

BANDO PER BORSE DI STUDIO RIVOLTE A PERSONALE IN SERVIZIO NEGLI ASILI NIDO/MICRONIDO, NELLE SEZIONI PRIMAVERA E NELLE SCUOLE PER L'INFANZIA E NEI CENTRI LUDICO-EDUCATIVI ART.90 R.R. 4/2007 PER LE FINALITA' DELLA RIFORMA DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO AI SEI ANNI

L'Ambito Territoriale TA/1

Bandisce un Avviso rivolto al personale in servizio negli asili nido, nelle sezioni primavera, nelle scuole per l'infanzia e nei Centri ludico-educativi art.90 R.R. 4 / 2007, per l'assegnazione di Borse di studio finalizzate all'acquisizione, prioritariamente, della qualificazione universitaria per gli addetti nel settore pubblico, ai sensi della vigente normativa di cui all'art. 1, co. 597 della Legge n. 205 del 27/12/2017.

PREMESSO CHE

- a seguito dell'approvazione della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* sono state devolute al Governo una serie di deleghe tra cui quella in tema di *Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*;
- con il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d) della Legge 13 luglio 2015, n. 107"* è stato istituito il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione (art. 12);
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 è stato approvato il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione
- con Intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sottoscritta in data 18 ottobre 2018, sono state concordate le risorse assegnate a ciascuna Regione al fine di raggiungere gli obiettivi strategici del Sistema integrato di educazione e di istruzione con riferimento all'annualità 2018;
- con l'art. 1, co. 597 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, il legislatore ha previsto l'avvio di una fase transitoria di tre anni, dal 1° gennaio 2018 al 2020, durante la quale gli educatori e le educatrici senza titolo di laurea possono acquisire la qualifica di educatore/educatrice socio-pedagogico/a *"previo superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione delle università"*;
- con il Decreto Ministeriale 9 maggio 2018, n. 378 sono stati definiti i titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi per l'infanzia;
- Regione Puglia, di concerto tra gli Assessori all'Istruzione e al Welfare, con D.G.R. 15 novembre 2018, n. 2034 ha definito i criteri per il riparto regionale delle risorse assegnate e ha provveduto all'invio al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'elenco dei Comuni beneficiari;
- la Giunta regionale pugliese, nella suddetta delibera, in attuazione della tipologia di intervento finanziato dal Fondo nazionale per il Sistema integrato di cui all'art. 12, co. 2, lett. c), vale a dire *"la formazione continua in servizio del personale educativo e docente ..."* nonché nell'ambito degli obiettivi strategici di cui all'art. 4, co. 1, lett. e), vale a dire *"la qualificazione universitaria del personale dei servizi educativi per*

l'infanzia ..." e lett. f), vale a dire *"la formazione in servizio del personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, anche al fine di promuoverne il benessere psico-fisico"*, ha previsto di assegnare specifiche risorse ai Comuni, in qualità di Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, per la promozione degli interventi di cui al presente Avviso, con riguardo al personale in servizio in tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale;

- con D.G.R. n. 540 del 19/03/2019 Regione Puglia, considerato che le Università sono centri primari di ricerca scientifica e che è loro compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze, anche promuovendo forme di collaborazione con altre amministrazioni pubbliche e private e con enti locali, ha approvato lo Schema di apposita Convenzione propedeutica all'attuazione delle finalità di cui al presente Avviso e in tale sede è stato previsto l'impegno di sostenere l'iscrizione del personale educativo e docente ai corsi di qualificazione universitaria svolti da Università pugliesi fissando un costo massimo "in convenzione" pari a € 1.300,00 (milletrecento/00) e a supportare i Comuni pugliesi nell'attuazione dell'intervento di cui al presente Bando;

- il Comune di GINOSA si propone di sostenere la professionalità degli addetti e delle addette nei servizi educativi presenti sul territorio nella consapevolezza che il ruolo educativo dagli stessi svolto è caratterizzato da un elevato livello di complessità e di responsabilità, presuppone il possesso di conoscenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, metodologiche e didattiche nonché di capacità organizzative e relazionali.

TUTTO CIO' PREMESSO,
E' APPROVATO IL SEGUENTE

BANDO PER BORSE DI STUDIO

ART. 1

Requisiti soggettivi di ammissibilità alla Borsa di studio

1. I requisiti generali di cui bisogna essere cumulativamente in possesso al momento della presentazione dell'istanza di Borsa di studio ai sensi del presente Bando sono:

- a) essere in servizio come educatore/educatrice presso un asilo nido/micronido o sezione primavera o scuola dell'infanzia o centri ludico-educativi prima infanzia secondo il regolamento regionale art.90 del DRR 4 /2007 ,rispettivamente, autorizzati in via definitiva al funzionamento e iscritti nel Registro regionale delle strutture per minori autorizzate al funzionamento ovvero riconosciute ai sensi di legge;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non avere riportato condanne penali;
- d) non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per insufficiente rendimento;
- e) essere iscritto nella lista elettorale di uno dei Comuni (Ginosa, Laterza, Castellaneta, Palagianello) facente parte dell'Ambito Territoriale TA/1

2. Ai fini e per gli effetti del presente Bando, si considera "in servizio", ai sensi e per le finalità del precedente comma 1, il personale educativo e docente in possesso di almeno tre anni di servizio*, anche non continuativi, alla data di presentazione della domanda di Borsa di studio da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

*ai fini dell'erogazione delle borse di studio di cui si tratta, non rileva l'attualità dell'essere "in servizio", ma rileva il fatto di avere lavorato per almeno 3 anni (nell'arco della propria vita lavorativa) in mansioni educative all'interno di strutture o servizi per minori

ART. 2

Oggetto della Borsa di studio

1. Oggetto della Borsa di studio di cui al presente Bando è l'acquisizione, prioritariamente, per il personale in servizio ai sensi dell'art. 1 in strutture educative e di istruzione a titolarità pubblica:

- della qualifica di educatore/educatrice socio-pedagogico/a, previo superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui al comma 593 dell'art. 1, della Legge n. 205 del 27/12/2017, organizzato dai dipartimenti e dalle facoltà di scienze dell'educazione e della formazione delle università le cui spese sono poste integralmente a carico dei frequentanti con le modalità stabilite dalle medesime università.

2. Oggetto della Borsa studio di cui al presente Bando è l'acquisizione, **in subordine**, per il personale in servizio ai sensi dell'art. 1 in strutture educative e di istruzione a titolarità pubblica o privata:

- di un percorso di formazione/qualificazione professionale di durata non inferiore a **60** ore in materiadi:

- inclusione sociale e scolastica di minori con disabilità;
- inclusione sociale e scolastica di minori con B.E.S.;
- inclusione linguistica e culturale di minoristranieri,

rilasciato da un ente di formazione iscritto nell'**Elenco regionale degli organismi formativi accreditati** ai sensi della disciplina vigente al momento della presentazione della domanda di Borsa di studio.

ART. 3

Presentazione della domanda di Borsa di studio

1. La domanda di Borsa di studio deve essere indirizzata al Comune di Ginosa in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale TA/1, essere redatta **esclusivamente** secondo il format allegato al presente Bando e deve pervenire, a pena di inammissibilità per posta racc. a/r o tramite consegna a mano presso Ufficio protocollo P.zza Marconi n. 1 Ginosa, entro e non oltre il **23 agosto 2019**.

2. La domanda di cui al precedente comma deve essere sottoscritta in originale dal/dalla richiedente la Borsa di studio ed essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia fotostatica di un documento d'identità personale in corso di validità;
- modello ISEE;
- dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 degli anni di "servizio" secondo quanto definito dall'art.1, comma 2.

3. Tutte le dichiarazioni presenti nella domanda di cui al comma 1 sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dalla legge nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

4. L'Ente non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di domande di Borsa di studio dipendente da inesatta indicazione del recapito del destinatario da parte del/della richiedente né per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione ricevente.

ART. 4

Criteri per la formulazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto

1. Al fine della formulazione della graduatoria degli aventi diritto alla Borsa di studio e tenuto conto dei requisiti definiti dall'articolo 1, sono attribuiti i seguenti punteggi in base ai criteri di seguito riportati:

condizione economica	max punti 20
ISEE fino a € 30.000,00	punti 20
ISEE da € 30.001,00 a € 35.000,00	punti 15
ISEE da € 35.001,00 a € 40.000,00	punti 10
ISEE superiore a € 40.000,00	punti 5

condizione lavorativa	max punti 20
essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in un asilo nido pubblico/ sezione primavera pubblica	punti 20
essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in un asilo nido privato/in una sezione primavera privata	punti 15
essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in centri ludico-educativi art.90 del RR 4/2007	punti 15
essere in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2 in una scuola per l'infanzia statale o paritaria	punti 10

iscrizione al corso di qualificazione universitaria	max punti 20
iscrizione a un corso di qualificazione in una Università convenzionata con Regione Puglia	punti 20
iscrizione a un corso di qualificazione in una Università non convenzionata con Regione Puglia	punti 15
iscrizione a un corso di formazione/qualificazione professionale	punti 10

2. Il Comune procede nell'istruttoria verificando:

- l'invio dell'istanza entro i termini stabiliti dal Bando e la completezza nella compilazione del format, considerando l'opportunità di richiedere integrazioni, ove rilevi, ai fini della completezza delle informazioni dichiarate nell'istanza;
- la condizione soggettiva di ammissibilità al Bando ai sensi dell'art. 1;

di seguito, provvede:

- ad assegnare a ciascuna istanza un identificativo che la individui univocamente [*numero di Protocollo in ingresso*];
- ad attribuire i punteggi in base ai criteri stabiliti dal Bando;
- ad approvare la graduatoria degli aventi diritto, formulandola in modo decrescente;
- a pubblicare il provvedimento nei termini di legge (Legge 241/1990), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.comuneginosa.gov.it

ART. 5

Modalità di erogazione delle Borse di studio

1. Le borse di studio saranno erogate fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui all'art. 6 in base alla graduatoria approvata ai sensi dell'art. 4.

2. La/Il richiedente utilmente posta/o in graduatoria riceverà il contributo con le seguenti modalità:

- I tranches, pari al 70% dell'importo complessivamente assegnato, su presentazione di apposita istanza, redatta ai sensi di legge (D.P.R. n.445/2000 s.m.i) corredata dalla documentazione utile a dimostrare l'effettiva iscrizione al corso scelto dal /dalla borsista e la ricevuta del pagamento effettuato;
- II tranches, pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato, su presentazione di apposita istanza,

redatta ai sensi di legge e contenente l'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 76, D.P.R. n.445/2000 s.m.i., circa il conseguimento della qualifica ovvero dell'attestato rilasciato dall'Università o dall'organismo formativo.

3 L'autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'effettiva iscrizione al corso con la relativa ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere inviata alla Posta Certificata del Comune di Ginosa: comune ginosa@rupar.puglia.it entro 15 giorni dalla data di inizio del corso

ART. 6

Dotazione finanziaria del Bando

1. La dotazione finanziaria assegnata all'intervento di cui al presente Bando ammonta a € **9.231,32** a valere sul Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni e ha come beneficiari il personale di cui all'art. 1, in servizio ai sensi dell'art. 1, co. 2, del presente Bando con riguardo a strutture per l'infanzia con sede operativa in tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale (*Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello*).

2. Le eventuali economie di spesa verranno prioritariamente utilizzate per lo scorrimento della graduatoria approvata e, in mancanza, verranno rimodulate e assegnate dall'Amministrazione comunale per le finalità di realizzazione degli obiettivi strategici di cui al D. Lgs. n. 65/2017 e delle finalità di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2017, tenuto conto dei criteri fissati da Regione Puglia con D.G.R. n. 2034/2018.

ART. 7

Importo della Borsa di studio ed erogazione del beneficio

1. La Borsa di studio di cui al presente Bando ha un importo compreso tra € 200,00 e € 800,00 cadauna.

2. La borsa di studio ammonta al massimo dell'importo finanziabile ai sensi della D.G.R. n. 2034/2018, vale a dire a euro 800,00, in tutti i casi in cui la formazione cui si accede ha un costo pari o superiore a tale somma, considerando la seguente scala di punteggi:

PUNTEGGIO	IMPORTO DELLA BORSA DI STUDIO
Da 25 a 30	€ 400,00
Da 35 a 45	€ 600,00
Da 50 a 60	€ 800,00

ART. 8

Spese ammissibili e adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

1. In relazione all'intervento oggetto del presente Bando sono da considerarsi spese ammissibili e pertanto rendicontabili esclusivamente quelle sostenute per l'accesso a una delle tipologie di formazione di cui all'art. 2 del presente Bando e non saranno in alcun caso riconosciute spese per costi diretti o indiretti sostenuti dal/dalla richiedente comunque connessi alla medesima formazione.

ART. 9

Controlli e verifiche

1. L'Amministrazione comunale, nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono agli enti locali, si riserva la più ampia facoltà di richiedere ai soggetti interessati ogni informazione in merito all'andamento dell'attività formativa per la quale è stata assegnata ed erogata la Borsa di studio di cui al presente Bando, di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione del finanziamento al fine della rendicontazione dello stesso a Regione Puglia.

ART. 10

Disciplina sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti o comunque raccolti in relazione alla presente procedura saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Bando nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse all'approvazione degli atti conseguenti.
2. Titolare del trattamento è Ambito Sociale TerritorialeTA/.

ART. 11

Responsabile del procedimento e informazioni

1. Responsabile del procedimento ai sensi di legge per l'espletamento del presente Bando è la Responsabile Ufficio di Piano Dott.ssa Mariacarmela Curci .
2. Ai fini della partecipazione al presente Bando è possibile richiedere ulteriori informazioni scrivendo al seguente indirizzo mail: ufficiodipiano@comune.ginosa.ta.it o telefonando al numero 099/8290392-269-393 il martedì e il giovedì dalle 10.00 alle 12.00 .

Il Responsabile

Dott.ssa Curci Mariacarmela

